

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-127 del 10/01/2018
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE. COMUNE: BUDRIO(BO) $\dot{\iota}$ Loc. Riccardina CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE $\dot{\iota}$ SPONDA DESTRA TITOLARE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA CODICE PRATICA N. BO17T0069
Proposta	n. PDET-AMB-2018-106 del 09/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno dieci GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE.

COMUNE: BUDRIO(BO) - Loc. Riccardina

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE - SPONDA DESTRA

TITOLARE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

CODICE PRATICA N. BO17T0069

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi,

vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli

Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento,

decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2017/22763 del 02/10/2017 pratica n. B017T0069 presentata dal **Consorzio della Bonifica Renana**, C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna, Via Santo Stefano n. 56, nella persona **dell'Ing. Francesca Dallabetta** nata a Trento (Tn) il 26/04/1962 C.F. DLLFNC62D66L378I **in qualità di Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio**, con cui viene richiesta **la concessione temporanea di pertinenza demaniale, per opere di cantierizzazione** per la manutenzione straordinaria di manufatto di scarico esistente finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree di scolo a tergo dell'impianto idrovoro "Fossano", tramite sostituzione di porte vinciane e relativi accessori e taglio di vegetazione propedeutico alla realizzazione dell'intervento stesso **lungo il Corso d'acqua Torrente Idice in Sponda Destra**, in Comune di Budrio (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Budrio (Bo) al **Foglio 84 Mapp. 18 (parte)**, **in area demaniale per una superficie di 165 mq., per una durata limitata alla esecuzione dei lavori;**

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **relativamente alla realizzazione dell'accantieramento, rilasciata** ai sensi del R.D. 523/1904, il 19/07/2017 su richiesta del Consorzio della Bonifica Renana del 30/06/2017 (acquisita agli atti con prot. PGB0.2017.22763 del 02/10/2017), espressa in senso **favorevole con prescrizioni** ed **allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile ad uso opere di cantierizzazione con occupazione di superfici modeste**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione **non** è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 320 del 29/11/2017** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione pari ad **€ 125,13;**
- del deposito cauzionale di **€ 250,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **delegato** dall'Amministratore Delegato della **Società Concessionaria** in data 05/01/2018 (assunta agli atti con PGBO.2018.266 del 05/01/2018);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **Consorzio della Bonifica Renana, C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna, Via Santo Stefano n. 56, nella persona **del Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio** pro-tempore, la concessione temporanea di pertinenza demaniale, per opere di cantierizzazione per la manutenzione straordinaria di manufatto di scarico esistente finalizzata alla messa in sicurezza idraulica delle aree di scolo a tergo dell'impianto idrovoro "Fossano", **lungo il Corso d'acqua Torrente Idice in Sponda Destra**, in Comune di Budrio (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Budrio (Bo) al **Foglio 84 Mapp. 18** (parte), **in area demaniale per una superficie di 165 mq. circa**, alle seguenti condizioni:**

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la Concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato, qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

2) di stabilire che la concessione avrà decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 30/06/2018 (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e

l'utilizzo del bene demaniale, sono indicate **nell'Autorizzazione Idraulica** rilasciata **con prescrizioni** dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, allegata come parte integrante del presente atto, **rilasciata** ai sensi del R.D. 523/1904, con PC.2017.32311 del 19/07/2017, e che tale Autorizzazione Idraulica costituisce **parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (Allegato 1);**

5) di stabilire il canone annuale, per l'uso assimilabile ad **opere di cantierizzazione** con occupazione di superfici modeste, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. **è fissato in € 125,13** corrispondente all'importo annuale minimo dovuto, **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

9)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

10)di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

11)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12)di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la la concessione di pertinenza demaniale ad uso per opere di cantierizzazione, al al Consorzio della Bonifica Renana, C.F. 91313990375 con sede legale a Bologna, Via Santo Stefano n. 56, nella persona del **Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio** pro-tempore:

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Idice - Sponda Destra

Comune di Budrio (Bo): **Foglio 84 Mapp. 18** (parte)

Concessione di pertinenza demaniale ad uso cantierizzazione con occupazione per la manutenzione straordinaria di manufatto di scarico per la messa in sicurezza idraulica delle aree di scolo a tergo dell'impianto idrovoro "Fossano"

Pratica n. B017T0069

Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/22763 del 02/10/2017.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione temporanea dei terreni in oggetto**, secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni, e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza e la successiva dismissione, da utilizzarsi ad uso cantierizzazione, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, **salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia **alla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 30/06/2018** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la

decadenza della concessione a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle **specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale e la dismissione dell'occupazione, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
SEDE DI BOLOGNA
IL RESPONSABILE
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

CONSORZIO BONIFICA



RENANA - BOLOGNA -
Nr.0007046 Data 20/07/2017
Tit. 05.02.01 Arrivo

TIPO ANNO NUMERO

Reg.
del

Spett.le

Consorzio della Bonifica Renana
via S. Stefano, 56
40125 Bologna

Inviato tramite pec

bonificarenana@pec.it

1101/P
Oggetto: Richiesta autorizzazione idraulica di competenza per interventi in area demaniale di manutenzione straordinaria del manufatto di scarico in Idice dell'impianto idrovoro si Fossano, in Comune di Budrio (BO)

A seguito della richiesta del 30/06/2017 N. 0006462 e registrata con protocollo PC/2017/0029316 del 03/07/2017, sono state eseguite le opportune verifiche, che hanno rilevato la necessità di eseguire i seguenti lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto idrovoro di Fossano:

- Sostituzione di vecchie porte vinciane con nuove porte vinciane e sostituzione di parapetto ammalorato;
- Pulizia ed eventuale sistemazione dell'area circostante il manufatto, in via propedeutica alle lavorazioni del punto precedente;
- Installazione di accessori idrometrici quali: idrometro a pressione alloggiato in tubo di calma, sensori di posizione delle porte vinciane, asta idrometrica

Rilasciamo l'autorizzazione, come disposto dal T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto allegato alla domanda a firma dell'ing. Francesca Dallabetta.

L'autorizzazione vincola al rispetto delle prescrizioni elencate di seguito; inoltre, sono a vostro totale carico i costi dell'intervento e per risarcire eventuali danni arrecati all'Amministrazione o a terzi.

1. Potranno essere tagliati e asportati fuori dall'alveo soltanto gli alberi già caduti e quelli che ostacolano il libero deflusso delle acque e che si trovano in precarie condizioni vegetative;
2. Gli eventuali lavori di predisposizione di aree di cantiere con preparazione dei punti di lavoro dovranno avvenire senza l'asportazione del materiale inerte presente;
3. Il materiale di risulta del taglio della vegetazione dovrà essere allontanato dall'alveo.
4. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590
40127 Bologna fax 051 527 4315
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

- persone.
5. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
 6. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio dell'autorizzazione ed avere una durata non superiore a 3 anni.
 7. variazioni in corso d'opera dovranno essere comunicate allo scrivente Servizio che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
 8. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggetti a fenomeni d'instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinati, con spese a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive del Servizio scrivente.
 9. Si richiede inoltre che i dati trasmessi dall'idrometro che sarà installato vengano inseriti all'interno della rete idrometrica regionale;

Precisiamo, infine, che questa autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici e la realizzazione delle opere è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica. Pertanto eventuali ulteriori permessi o autorizzazioni per le opere dovranno essere richieste alle amministrazioni competenti

Il Servizio scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti al ing. Claudia Manuelli – 051/5276908 - claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it.

Cordiali saluti

Nome file: Autoriz interv idraulici impianto Fossano.pdf

Il Responsabile
Claudio Miccoli
(firmato digitalmente)

MAN

Da "stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it" <stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it>

A "bonificarenana@pec.it" <bonificarenana@pec.it>

Data mercoledì 19 luglio 2017 - 15:16

Invio documentazione registrata in uscita con id. PC/2017/32311 del 19/07/2017 alle ore 15:16

L'Amministrazione [r_emiro] REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Area Organizzativa Omogenea [AOO_PC] Protezione Civile

Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PC/2017/32311 del 19/07/2017 alle ore 15:16.

Cordiali saluti.

Allegato(i)

BodyPart.txt (315 bytes)

segnatura.xml (2 Kb)

Autoriz interv idraulici impianto Fossano.pdf.p7m (25 Kb)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.